

Vito SARACINO
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

DECRETO RISTORI QUATER

(Decreto Legge 30 novembre 2020, n. 157)

a cura del Dott. Vito SARACINO - Dottore Commercialista e Revisore Contabile in Bitonto (BA)



E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 297 del 30 novembre 2020, il Decreto Legge 30 novembre 2020, n. 157 denominato "Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19" cosiddetto **Decreto Ristori Quater**, riguardante una serie di interventi di sostegno dedicati alle imprese. Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, ovvero il 30 novembre 2020.

Si richiamano qui di seguito, in sintesi, alcune delle novità previste dal Decreto Ristori Quater.

ART. 1 – PROROGA DEL SECONDO ACCONTO IRPEF, IRES ED IRAP

Il versamento del secondo acconto di Irpef, Ires e Irap viene prorogato dal 30 novembre 2020 al **10 dicembre 2020** per tutti i soggetti esercenti attività d'impresa, arte o professione.

Per i soggetti esercenti attività d'impresa, arte o professione, che hanno il domicilio fiscale, la sede legale o la sede operativa nel territorio dello Stato, con ricavi o compensi non superiori a 50 milioni di euro nel periodo d'imposta precedente a quello in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto-legge e che hanno subito una diminuzione del fatturato o dei corrispettivi di almeno il 33 per cento nel primo semestre dell'anno 2020 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, il termine di versamento della seconda o unica rata dell'acconto delle imposte sui redditi e dell'IRAP, dovuto per il periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019, è prorogato al **30 aprile 2021**.

La proroga al **30 aprile 2021**, a prescindere dai requisiti relativi ai ricavi o compensi e alla diminuzione del fatturato o dei corrispettivi, si applica anche ai soggetti esercenti attività d'impresa, arte o professione che operano nei settori economici individuati negli Allegati 1 e 2 al decreto-legge 9 novembre 2020, n. 149, aventi domicilio fiscale o sede operativa nelle aree del territorio nazionale caratterizzate da uno scenario di massima gravità e da un livello di rischio alto (zona rossa), e per le attività di ristorazione anche in zona arancione.

Qui di seguito una tabella esplicativa sulle scadenze del secondo acconto imposte in base alla zona di appartenenza:

SOGGETTI	ZONE	NUOVA SCADENZA	NORMATIVA
Tutti i contribuenti esercenti attività d'impresa, arte o professione	Tutto il territorio nazionale	10/12/2020	Decreto Ristori Quater e comunicato stampa Mef n. 269 del 27/11/2020
Soggetti Isa che hanno subito, nel primo semestre 2020, una riduzione di almeno il 33% del fatturato rispetto allo stesso periodo dell'anno 2019	Tutto il territorio nazionale	30/04/2021	Art. 98 Decreto Agosto
Soggetti Isa che operano nei settori economici individuati nell'All. 1	Zona rossa		Art. 6 Decreto Ristori Bis

70032 BITONTO (BA) – Via Piave, 47 – Tel. 080/3713314 - Fax: 080/3713314

E.mail: info@studiosaracino.it - P.E.C.: info@pec.studiosaracino.it - <http://www.studiosaracino.it>

Albo Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili Bari n. 1802 del 28.01.1997 – C.F.: SRC VTI 67H26 A893M – P.I.: 04971680725

Vito SARACINO
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

Decreto Ristori e nell'All. 2 Decreto Ristori bis			
Soggetti Isa che esercitano l'attività di gestione di ristoranti	Zona arancione		Art. 6 Decreto Ristori Bis
Imprese non Isa con ricavi o compensi non superiori a 50 milioni di euro che hanno subito, nel primo semestre 2020, una riduzione di almeno il 33% del fatturato rispetto allo stesso periodo dell'anno 2019	Tutto il territorio nazionale		Decreto Ristori Quater e comunicato stampa Mef n. 269 del 27/11/2020
Imprese non Isa che operano nei settori economici individuati nell'All. 1 Decreto Ristori e nell'All. 2 Decreto Ristori bis	Zona rossa		Decreto Ristori Quater e comunicato stampa Mef n. 269 del 27/11/2020
Imprese non Isa che esercitano l'attività di gestione di ristoranti	Zona arancione		Decreto Ristori Quater e comunicato stampa Mef n. 269 del 27/11/2020

ART. 2 – SOSPENSIONE DEI VERSAMENTI TRIBUTARI E CONTRIBUTIVI IN SCADENZA A DICEMBRE

Per i soggetti, esercenti attività d'impresa, arte o professione, che hanno il domicilio fiscale, la sede legale o la sede operativa nel territorio dello Stato, con ricavi o compensi non superiori a 50 milioni di euro nel periodo d'imposta precedente a quello in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto-legge e che hanno subito una diminuzione del fatturato o dei corrispettivi di almeno il 33% nel mese di novembre dell'anno 2020 rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, sono sospesi i termini che scadono nel mese di dicembre 2020 relativi:

- ai versamenti delle ritenute alla fonte e delle trattenute relative all'addizionale regionale e comunale, che i predetti soggetti operano in qualità di sostituti d'imposta;
- ai versamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto;
- ai versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali, e dei premi per l'assicurazione obbligatoria.

Sono sospesi i versamenti anche per chi ha aperto l'attività dopo il 30 novembre 2019. La sospensione si applica inoltre a tutte le attività economiche che vengono chiuse a seguito del Dpcm del 3 novembre, per quelle oggetto di misure restrittive con sede nelle zone rosse, per i ristoranti in zone arancioni e rosse, per tour operator, agenzie di viaggio e alberghi nelle zone rosse.

I versamenti sospesi di cui sopra sono effettuati, senza applicazione di sanzioni e interessi, in un'unica soluzione entro il **16 marzo 2021** o mediante rateizzazione, fino a un massimo di quattro rate mensili di pari importo, con il versamento della prima rata entro il 16 marzo 2021.

ART. 3 – PROROGA SCADENZA INVIO DICHIARAZIONE DEI REDDITI E DICHIARAZIONE IRAP

Il termine per la presentazione in via telematica della dichiarazione in materia di imposte sui redditi e di imposta regionale sulle attività produttive, in scadenza il 30 novembre 2020, è prorogato al **10 dicembre 2020**.

Vito SARACINO
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

ART. 4 – PROROGA DEFINIZIONI AGEVOLATE

La proroga dei termini delle definizioni agevolate prevista dal decreto “Cura Italia” (decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18), ovvero il termine per pagare le rate della “rottamazione-ter” e del “saldo e stralcio” in scadenza nel 2020, senza che si incorra nell’inefficacia della definizione agevolata, viene estesa dal 10 dicembre 2020 al **1 marzo 2021**.

ART. 5 – PROROGA DEI VERSAMENTI DEL PRELIEVO ERARIALE UNICO SUGLI APPARECCHI DELLE SALE GIOCO

Il saldo del prelievo erariale unico (PREU) sugli apparecchi delle sale gioco di settembre-ottobre 2020 può essere versato solo per un quinto del dovuto (20%), con scadenza **18 dicembre 2020**. La parte restante pari all’80% può essere versata con rate mensili, con addebito degli interessi legali calcolati giorno per giorno. La prima rata è versata entro il 22 gennaio 2021 e le successive entro l’ultimo giorno di ciascun mese successivo; l’ultima rata è versata entro il 30 giugno 2021.

ART. 6 – ESTENSIONE CODICI ATECO CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

La platea delle attività oggetto dei contributi a fondo perduto, previsto dal Decreto Ristori, si amplia ulteriormente con l’ingresso di soggetti che dichiarano di svolgere come attività prevalente una di quelle riferite ai codici ATECO riportati nell’Allegato 1, elencati nella tabella sottostante.

CODICE ATECO	DESCRIZIONE	% SPETTANTE
46.12.01	Agenti e rappresentanti di carburanti, gpl, gas in bombole e simili lubrificanti	100%
46.14.03	Agenti e rappresentanti di macchine ed attrezzature per ufficio	100%
46.15.01	Agenti e rappresentanti di mobili in legno, metallo e materie plastiche	100%
46.15.03	Agenti e rappresentanti di articoli casalinghi, porcellane, articoli in vetro ecc.	100%
46.15.05	Agenti e rappresentanti di mobili e oggetti di arredamento per la casa in canna, vimini, giunco, sughero, paglia-scope, spazzole, cesti e simili	100%
46.15.06	Procacciatori d’affari di mobili, articoli per la casa e ferramenta	100%
46.15.07	Mediatori in mobili, articoli per la casa e ferramenta	100%
46.16.01	Agenti e rappresentanti di vestiario ed accessori di abbigliamento	100%
46.16.02	Agenti e rappresentanti di pellicce	100%
46.16.03	Agenti e rappresentanti di tessuti per abbigliamento ed arredamento (includere merceria e passamaneria)	100%
46.16.05	Agenti e rappresentanti di calzature ed accessori	100%
46.16.06	Agenti e rappresentanti di pelletterie, valigie ed articoli da viaggio	100%
46.16.07	Agenti e rappresentanti di articoli tessili per la casa, tappeti, stuoie e materassi	100%
46.16.08	Procacciatori d’affari di prodotti tessili, abbigliamento, pellicce, calzature e articoli in pelle	100%
46.16.09	Mediatori di prodotti tessili, abbigliamento, pellicce, calzature e articoli in pelle	100%
46.17.01	Agenti e rappresentanti di prodotti ortofrutticoli freschi, congelati e surgelati	100%
46.17.02	Agenti e rappresentanti di carni fresche, congelate, surgelate, conservate e secche; salumi	100%
46.17.03	Agenti e rappresentanti di latte, burro e formaggi	100%
46.17.04	Agenti e rappresentanti di olii e grassi alimentari: olio d’oliva e di semi, margarina ed altri prodotti similari	100%
46.17.05	Agenti e rappresentanti di bevande e prodotti similari	100%

Vito SARACINO
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

46.17.06	Agenti e rappresentanti di prodotti ittici freschi, congelati, surgelati e conservati e secchi	100%
46.17.07	Agenti e rappresentanti di altri prodotti alimentari (incluse le uova e gli alimenti per gli animali domestici); tabacco	100%
46.17.08	Procacciatori d'affari di prodotti alimentari, bevande e tabacco	100%
46.17.09	Mediatori di prodotti alimentari, bevande e tabacco	100%
46.18.22	Agenti e rappresentanti di apparecchi elettrodomestici	100%
46.18.92	Agenti e rappresentanti di orologi, oggetti e semilavorati per gioielleria e oreficeria	100%
46.18.96	Agenti e rappresentanti di chincaglieria e bigiotteria	100%
46.18.97	Agenti e rappresentanti di altri prodotti non alimentari nca (inclusi gli imballaggi e gli articoli antinfortunistici, antincendio e pubblicitari)	100%
46.19.01	Agenti e rappresentanti di vari prodotti senza prevalenza di alcuno	100%
46.19.02	Procacciatori d'affari di vari prodotti senza prevalenza di alcuno	100%
46.19.03	Mediatori in vari prodotti senza prevalenza di alcuno	100%

Le novità del Decreto Ristori Quater sui contributi a fondo perduto, si inseriscono in un quadro in continua evoluzione in quest'ultimo mese. Di seguito una tabella che ripercorre i vari interventi sulla misura.

RIFERIMENTO NORMATIVO	NOVITA' INSERITA
Art. 25 Decreto Rilancio	Introduzione contributi a fondo perduto per le partite Iva in presenza di specifici requisiti, quali la riduzione di fatturato tra aprile 2019 e aprile 2020 di almeno il 33%
Art. 1 Decreto Ristori	Nuova tranche di contributi a fondo perduto con importi maggiorati per gli operatori dei settori economici interessati dalle nuove misure restrittive imposte da fine ottobre 2020
Art. 1 e 2 Decreto Ristori Bis	Rideterminazione del contributo a fondo perduto di cui all'art. 1 del Decreto Ristori, e nuovo contributo a favore degli operatori dei centri commerciali e individuazione di nuovi destinatari in base alle nuove misure restrittive che hanno diviso l'Italia in zona gialla, arancione e rosse
Art. 1 Decreto Ristori Ter	Inclusione nella platea dei destinatari di esercenti attività di commercio al dettaglio di calzature e accessori, e incremento del fondo per garantire contributi a fondo perduto e altri aiuti a chi opera nelle zone passate ad un livello di rischio più alto
Art. 6 Decreto Ristori Quater	Inclusione nella platea di beneficiari di agenti e rappresentanti di commercio

ART. 7 – RAZIONALIZZAZIONE DELL'ISTITUTO DELLA RATEIZZAZIONE

Vengono introdotte modifiche per rendere più organico e funzionale l'istituto della rateizzazione concessa dall'agente della riscossione. In particolare, si prevede che alla presentazione della richiesta di dilazione consegua la sospensione dei termini di prescrizione e decadenza e il divieto di iscrivere nuovi fermi amministrativi e ipoteche o di avviare nuove procedure esecutive. Per le rateizzazioni richieste entro la fine del 2021, viene alzata a 100.000 euro la soglia per i controlli e sale da 5 a 10 il numero di rate che, se non pagate, determinano la decadenza della rateizzazione. Inoltre, i contribuenti decaduti dai piani di rateizzazione o dalle precedenti rottamazioni delle cartelle esattoriali potranno presentare una nuova richiesta di rateizzazione entro la fine del 2021.

ART. 8 – INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI ESENTI DAL VERSAMENTO IMU

Il decreto Ristori quater ritocca nuovamente le previsioni previste in materia di cancellazione del saldo IMU 2020. L'esenzione dal pagamento della seconda rata in scadenza il 16 dicembre 2020 si applica non più a patto che l'utilizzatore coincida con il proprietario dell'immobile ma con il soggetto passivo.

70032 BITONTO (BA) – Via Piave, 47 – Tel. 080/3713314 - Fax: 080/3713314

E.mail: info@studiosaracino.it - P.E.C.: info@pec.studiosaracino.it - <http://www.studiosaracino.it>

Albo Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili Bari n. 1802 del 28.01.1997 – C.F.: SRC VTI 67H26 A893M – P.I.: 04971680725

Vito SARACINO
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

ART. 9 – INDENNITA' STAGIONALI DEL TURISMO, TERME E SPETTACOLO

Viene prevista l'erogazione di una nuova indennità una tantum di 1.000 euro per le seguenti categorie di lavoratori:

- lavoratori dello spettacolo;
- lavoratori stagionali del settore turismo e degli stabilimenti balneari, anche in somministrazione, impiegati presso imprese utilizzatrici operanti nel settore del turismo e degli stabilimenti termali;
- lavoratori dipendenti a tempo determinato del settore del turismo e degli stabilimenti termali;
- lavoratori dipendenti e autonomi che in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 hanno cessato, ridotto o sospeso la loro attività o il loro rapporto di lavoro, nello specifico:
 - lavoratori dipendenti stagionali appartenenti a settori diversi da quelli del turismo e degli stabilimenti termali;
 - lavoratori intermittenti, di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81;
 - lavoratori autonomi, privi di partita Iva, non iscritti ad altre forme previdenziali obbligatorie;
 - incaricati alle vendite a domicilio di cui all'art. 19 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 114.

I requisiti per accedere al nuovo bonus sono i seguenti:

CATEGORIA LAVORATORI	REQUISITI RICHIESTI	BONUS SPETTANTE
Lavoratori dello spettacolo	Essere iscritti al fondo pensioni lavoratori dello spettacolo con almeno sette contributi giornalieri nel 2019 e con un reddito derivante non superiore a 35.000 euro o con almeno trenta contributi giornalieri nel 2019 e con un reddito derivante non superiore a 50.000 euro.	1.000 euro
Lavoratori dipendenti stagionali dei settori del turismo e degli stabilimenti termali	Aver cessato involontariamente il rapporto di lavoro nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 e la data di entrata in vigore del presente decreto con una prestazione di almeno 30 giornate, non essere titolari di pensione, né di rapporto di lavoro dipendente, né di Naspi	1.000 euro
Lavoratori in somministrazione, impiegati presso imprese utilizzatrici operanti nel settore del turismo e degli stabilimenti termali	Aver cessato involontariamente il rapporto di lavoro nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 e la data di entrata in vigore del presente decreto con una prestazione di almeno 30 giornate, non essere titolari di pensione, né di rapporto di lavoro dipendente, né di Naspi	1.000 euro
Lavoratori dipendenti stagionali appartenenti a settori diversi da quelli del turismo e degli stabilimenti termali	Aver cessato involontariamente il rapporto di lavoro nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 e la data di entrata in vigore del presente decreto e aver svolto la prestazione lavorativa per almeno trenta giornate nel medesimo periodo	1.000 euro
Lavoratori intermittenti	Aver svolto la prestazione lavorativa per almeno trenta giornate nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 e la data di entrata in vigore del presente decreto	1.000 euro
Lavoratori autonomi occasionali privi di partita Iva, non iscritti ad altre forme	Nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 e la data di entrata in vigore del presente decreto, essere stati titolari di contratti autonomi occasionali riconducibili alle disposizioni di cui all'art. 2222 del codice civile, non avere un contratto in essere, essere già iscritti alla data del 17 marzo 2020 alla	1.000 euro

Vito SARACINO
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

previdenziali obbligatorie	Gestione separata con accredito di almeno un contributo mensile	
Incaricati alle vendite a domicilio	Avere un reddito annuo per l'anno 2019, derivante dalle medesime attività, superiore a 5.000 euro, essere titolari di partita Iva attiva e iscritti alla Gestione separata e non essere iscritti ad altre forme previdenziali obbligatorie	1.000 euro
Lavoratori a tempo determinato nei settori del turismo e degli stabilimenti termali	Essere titolari nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 e la data di entrata in vigore del presente decreto di uno o più contratti di lavoro a tempo determinato nel settore turismo e degli stabilimenti termali di durata complessiva pari ad almeno trenta giornate. Essere titolari nell'anno 2018 di uno o più contratti di lavoro a tempo determinato o stagionale nel settore turismo e degli stabilimenti termali di durata complessiva pari ad almeno trenta giornate	1.000 euro

ART. 11 – DISPOSIZIONI A FAVORE DEI LAVORATORI SPORTIVI

Per il mese di dicembre 2020, è erogata dalla società Sport e Salute S.p.A., nel limite massimo di 170 milioni di euro per l'anno 2020, un'indennità pari a 800 euro in favore dei lavoratori impiegati con rapporti di collaborazione presso il Comitato Olimpico Nazionale (CONI), il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), le federazioni sportive nazionali, le discipline sportive associate, gli enti di promozione sportiva, riconosciuti dal Comitato Olimpico Nazionale (CONI) e dal Comitato Italiano Paralimpico (CIP), le società e associazioni sportive dilettantistiche, di cui all'articolo 67, comma 1, lettera m), del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, i quali, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID 19, hanno cessato, ridotto o sospeso la loro attività.

Le domande degli interessati, unitamente all'autocertificazione del possesso dei requisiti di cui al comma 1, sono presentate, entro il 7 dicembre 2020 e tramite la piattaforma informatica di cui all'articolo 5 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro per le politiche giovanili e lo sport, del 6 aprile 2020, alla società Sport e Salute s.p.a. che, sulla base del registro di cui all'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 28 maggio 2004, n. 136, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 luglio 2004, n. 186, acquisito dal Comitato Olimpico Nazionale (CONI) sulla base di apposite intese, le istruisce secondo l'ordine cronologico di presentazione.

Bitonto, 1 dicembre 2020

Dott. Vito SARACINO
Dottore Commercialista in Bitonto (BA)
info@studiosaracino.it
www.studiosaracino.it